



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
PRI_7_2011	
2	Titolo del progetto
"Summer School 2011"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Antonella
	Cognome Alban
	Recapito telefonico 3495550643
	Recapito e-mail antoalban@libero.it
	Funzione Collaboratore dirigente scolas
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input checked="" type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input checked="" type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Istituto Comprensivo di Primiero	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Transacqua	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2010	31/10/2010
2	organizzazione delle attività	15/02/2011	15/05/2011
3	realizzazione	01/07/2011	21/08/2011
4	valutazione	22/08/2011	3/09/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Krk (Croazia)

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input checked="" type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input checked="" type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare <input type="text"/>
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Socializzazione e messa in gioco di capacità e attitudini. Scambio linguistico e Interazione tra diversità e alterità nel rispetto di queste; 2 Sviluppo dell'area dell'autonomia e della creatività; 3 Aiuto nell'apprendimento, nel metodo di studio e nelle strategie di "problem solving"; 4 Studio e approfondimento delle discipline ove si presentano carenze; 5 Fornire occasione pratica e concreta di scambio, socializzazione e organizzazione personale e di gruppo.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input checked="" type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input checked="" type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Breve descrizione

Finalità

L'esperienza proposta prevede il soggiorno in campeggio dei ragazzi.

Si tratta di un'iniziativa parascolastica che arricchisca la formazione culturale e sociale dei ragazzi e che li porti, attraverso un percorso strutturato a perquisire le seguenti finalità:

- provare simulazioni didattiche all'aperto;
- visitare evidenze storico-artistiche e naturali;
- ascoltare relazioni di approfondimento proposte dai docenti presenti;
- immergersi in una realtà e cultura diversa imparando ad interagire con essa.

Tra l'altro nel corso degli anni passati si è potuto notare come l'esperienza del campus si presti particolarmente all'obiettivo prefisso di conoscenza di una cultura diversa in un ambiente diverso, sfruttando la predisposizione dei giovani allo scambio e ad interagire fra di loro e soprattutto con i ragazzi del posto presenti all'interno del campeggio, con i quali poter avere scambi di idee, opinioni e modi di vivere diversi; lo scopo è quindi quello di tornare a casa arricchiti da esperienze nuove e migranti.

I laboratori quindi verranno, come negli anni scorsi, dedicati alla promozione di tematiche quali la comunicazione e i linguaggi, il fondersi con l'ambiente in cui si respira, la cultura altra (quella vicina, quella interiore, quella lontana, quella immaginata e quella concreta), il viaggio e il turismo responsabile e sperimentale, la scienza vissuta da personaggi, icone importanti del luogo (es. Nikola Tesla). Diventare turisti sperimentali significa lasciarsi andare al viaggio non-convenzionale nella maniera più assoluta, nel rispetto per l'ambiente dei luoghi visitati e del benessere del popolo che vi abita, nonché all'interscambio tra culture ed esperienze attraverso l'incontro. Questo concetto sta alla base del nostro progetto.

Il grado di coinvolgimento dei ragazzi, comunque e sempre di importanza fondamentale, nella gestione del percorso sarà determinante sin dalla prima fase organizzativa e varierà in itinere, in base a come si costituirà il gruppo e all'orientamento delle dinamiche interne.

I ragazzi inoltre avranno a disposizione più vocabolari e testi da consultare, verranno proposti e consigliati testi di culture migranti, testi della cultura e letteratura ospitante. Cosa c'è di meglio che leggere un testo "straniero", in territorio "straniero" e in qualità di "straniero". Il messaggio vuole essere univoco nel condividere in teoria ed in pratica quanto tutti noi siamo accomunati dalla condizione di migranti.

Come obiettivo ulteriore vi sarà quello di prendere contatti con l'ente regionale per il turismo e, inoltre, far possibilmente intervenire un conoscitore della cultura locale di origine croata o bosniaca, al fine anche di aiutare il gruppo ad osservare in maniera ulteriormente approfondita la condizione storica e sociale da sempre particolare del territorio balcanico.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto è rivolto a tutti i ragazzi adolescenti dell' Istituto Superiore di Primiero e aperto anche ai ragazzi della zona iscritti ad altri istituti Superiori del circondario. Si è voluto scegliere la modalità campeggio con pernottamento e organizzazione in tenda per focalizzare sin da subito l'attenzione dei ragazzi sull'importanza della condivisione di obiettivi nel concreto al fine di fare parte di un progetto e costruirne insieme l'andamento e l'esito. I giorni della settimana verranno scanditi da momenti di studio assistito per il recupero di competenze e conoscenze nelle discipline in cui i ragazzi presentano carenze (due ore e mezza in mattinata), presentazione di micro-seminari a tema (presentati secondo le competenze dei docenti presenti che andranno a coprire sia l'area linguistica, sia scientifica, umanistica e sportiva, tenendo conto del contesto ospitante) pomeridiani della durata di max due ore, dibattiti su accadimenti pratici e tematiche di interesse, attività sportive e ludiche di gruppo, momenti di incontro con la cultura altra e perché no, anche di relax collettivo attraverso strumenti formativi.

Si seguono due direzioni, distinte ma integrate:

- azioni didattico-formative nei confronti degli alunni coinvolti, con particolare attenzione ai ragazzi con debito formativo e le azioni volte al miglioramento degli aspetti organizzativi e culturali dei ragazzi;
- azioni ludico-ricreative che aiutino docenti e studenti ad instaurare un clima motivante adeguato per un apprendimento più efficace ed efficiente e un'osservazione sul campo volta allo studio e alla ricerca di nuove strategie d'apprendimento e insegnamento e di nuovi contesti

Strumenti formativi

Gli strumenti formativi fondamentali in un periodo di campeggio sono l'esperienza e lo scambio, con i suoi momenti forti:

- vivere a contatto con la natura, tramite l'esperienza del campeggio, consente non solo un beneficio fisico, ma specialmente un irrobustimento del carattere: campeggiare insieme "costringe" al dialogo col compagno, affrontare assieme le difficoltà di dover risolvere difficoltà con i pochi mezzi a disposizione, innescando una serie di riflessioni decisamente positive nella formazione dei ragazzi;
- la conoscenza di luoghi rinomati dal punto di vista storico e turistico-ambientale certamente arricchisce e crea cultura alternativa. Il progetto ne prevede diverse:

- in fase di preparazione all'evento: il progetto Summer School è agganciato alla progettazione della commissione "Convivenza" dello stesso Istituto di Istruzione Superiore che quest'anno ha proposto due appuntamenti per l'incontro di alcuni ragazzi volontari in servizio civile in Kosovo, Bosnia e Serbia con numerose classi. A seguito di un corso di aggiornamento promosso dall'Osservatorio sui Balcani e Caucaso, infatti, alcuni insegnanti si sono cimentati nella progettazione di un percorso che probabilmente ci porterà prossimamente ad uno scambio con il Sud Est Europa. Gli alunni verranno dunque coinvolti nel progetto "Tra Banche e Balcani", presentato durante gli incontri insieme a "Progetto a Otto-mani";

- nelle settimane precedenti all'evento: per l'arricchimento ulteriore della proposta formativa la valorizzazione della preparazione all'esperienza pratica si proporrà un intervento di un rappresentante-esperto del Comitato Trentino nei Balcani;

- durante il progetto in Croazia: le tappe di consapevolezza di immersione e interazione con la cultura altrà verranno scandite anche dai laboratori e dai micro-seminari a tema proposti nel primo pomeriggio (Storia, differenziazione, territorio, esperienze e cultura Balcanica, argomenti già trattati nelle prime edizioni del progetto e da sempre rinnovati e approfonditi anche da materiale in linea con le proposte dell'Osservatorio sui Balcani);
- in loco si prepareranno così i ragazzi all'incontro con la Dott.ssa, Prof.ssa Mila Orlic, docente di storia all'università di Rijeka;
- al rientro verranno fissati degli appuntamenti per una rielaborazione rinnovata, affinché l'esperienza, arricchita appunto dai recenti nuovi confronti, abbia ricaduta sul territorio;
- l'animazione e le attività proposte: la programmazione e l'organizzazione delle giornate è un ulteriore strumento educativo, poiché dà al ragazzo la possibilità di un sano e guidato protagonismo, all'interno di una coeducazione tutelata dagli insegnanti, soprattutto in vista di un potenziale e ricco scambio futuro.

Numero minimo partecipanti: 15

Quota di partecipazione corrispondente al costo dell'alloggio.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Ci si aspetta di raggiungere gli obiettivi prefissati e di mantenere sin dall'inizio chiari e vive le finalità più profonde del progetto. Vigerà sin dai primi momenti attenzione particolare e monitoraggio delle varie fasi organizzative con i ragazzi coinvolti, al fine di preparare sin da subito terreno fertile per la co-costruzione degli obiettivi comuni e utilizzo in itinere degli strumenti pratici e formativi che si andranno a fornire. Negli anni scorsi gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti, nonostante la fatica in itinere nel far interagire diversi modus operandi e nel voler puntare sempre sullo scambio linguistico, culturale e di mentalità spogliatosi, attraverso l'esperienza, di pregiudizi, paure e blocchi che a livello formativo impediscono progressi nel benessere con l'altro, nell'accettazione del diverso, nell'acquisizione di strategie, nel valorizzare e valorizzarsi, nella condivisione di un percorso e di possibilità di soluzioni creative ed aperte e quindi nell'apprendimento. Si cercherà di lavorare duramente anche attraverso attività e modalità particolari di coinvolgimento, che vedano il ragazzo centrale nel suo fare esperienza, responsabile, ma che tolgano pesantezza e lo aiutino ad affrontare l'esperienza con serenità, coraggio e motivazione, anche in situazioni problematiche, seppur in contesto protetto dalla presenza di adulti in veste formativa. Last but not least si vuole raggiungere l'obiettivo principe di coinvolgimento dei ragazzi nelle attività e nella gestione sin da subito, affinché essi possano essere soddisfatti e contenti dei loro risultati finali e abbiamo un rimando positivo e valorizzante, anche al fine di coinvolgerli nella prossima esperienza come "tutor informali" dell'evento e nel raccogliere un feed-back collettivo e personale e usarlo per ulteriori attività.

Obiettivi

- favorire lo scambio e l'interazione tra alterità;
- conoscere la realtà territoriale e apprendere la storia e la cultura balcanica;
- stimolare i ragazzi allo studio durante il periodo estivo;
- aprirsi verso l'altro e la sua cultura;
- conoscere ambienti fortemente tutelati nella flora e nella fauna di un contesto altro vicino;
- fare esperienza di vita comunitaria tra ragazzi;
- cogliere l'occasione per mettersi in gioco, imparare ad osservare ed osservarsi e superare piccoli limiti o pregiudizi personali e/o di gruppo;
- conoscere territori dove il turismo è diventato volano economico principale e racconta significati culturali ben più sottili.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto è rivolto a tutti i ragazzi delle superiori e prevede una esperienza di campus all'estero con il coinvolgimento dei ragazzi nella realizzazione e gestione, con l'obiettivo della conoscenza di una cultura diversa, sfruttando la predisposizione dei giovani allo scambio e all'interazione. La settimana prevede momenti di studio assistito per il recupero delle discipline, presentazione di seminari a tema, dibattiti, attività sportive e ludiche, momenti di incontro con la cultura croata.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	20
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	15
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Questionario di gradimento
2	
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	0		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore Tariffa oraria	0		
5 Pubblicità/promozione	0		
6 Viaggi e spostamenti	2000,00		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	4000,00		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare Assicurazione	1000,00		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	7.000,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	4000,00		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	4.000,00		
DISAVANZO A - B	3.000,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni di Primiero	1500,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	1.500,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
3.000,00 Euro	1500,00 Euro	0,00 Euro	1.500,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %